



Case Study “Bitron Industrie Spa”

www.bitron.net – Strada del Portone 95, 10095 Grugliasco (TO)

Anno d'inizio dell'attività	1955
Fatturato 2008	427 M€
Addetti 2008	4530
Esportazioni sul fatturato (%)	70%

Il gruppo Bitron è leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di componentistica meccatronica di primo impiego per i settori elettrodomestico, automobile e due-ruote. Relativamente al comparto veicolare produce

comandi, sensori, attuatori, componenti elettronici, interruttori, indicatori per applicazione nell'abitacolo, nei sistemi trasmissione e nel motore. La società svolge anche un'intensa attività di ricerca e sviluppo, a cui destina il 6% del fatturato e che le consente di mantenere ottime posizioni sul mercato.

Bitron è una realtà multinazionale, con diversi stabilimenti nel resto d'Italia, rappresentanze commerciali in Francia, Germania, Stati Uniti e unità produttive in Brasile, Cina, Polonia, Spagna e Turchia.

Con From Concept to Car

Bitron entra a far parte del progetto From Concept to Car al lancio della 2° edizione, nel 2007, e partecipa da subito sia ad attività commerciali in Cina, Russia e Turchia, che a quelle relative allo sviluppo di progetti innovativi in collaborazione con altre imprese del progetto e centri di ricerca piemontesi.

Sollers

Nel 2007 SeverstalAuto (ora Sollers) sta cercando di individuare fornitori per il progetto Ducato X2/44, avviato in joint venture con Fiat ad Elabuga (Tatarstan). A seguito dell'analisi dei dati forniti, il referente russo per la localizzazione dei componenti richiede di incontrare tre imprese del progetto, tra le quali Bitron, che aveva dato informazioni dettagliate sulle forniture al gruppo Fiat e sulla propria strategia per il mercato russo. L'incontro avviene a febbraio 2008 nell'ufficio Sollers c/o Fiat Auto. Il contatto prosegue e, grazie anche all'estrema dinamicità dell'azienda piemontese, che si reca spesso in Russia, si concretizza nel 2009, con un contratto di fornitura per interruttoria interna abitacolo per circa 50.000 veicoli/anno, fornitura già avviata.

MO.L.E.

L'idea del progetto Mo.L.E. (Mobilità Locale Evoluta) nasce da un incontro tra i tecnici di Bitron e From Concept to Car finalizzato a verificare gli sviluppi futuri dei dimostratori H-due e H-Ergo, a cui l'impresa piemontese ha contribuito per la realizzazione dell'elettronica di potenza. Bitron stava anche lavorando ad un progetto sui sistemi di geo-localizzazione con l'istituto superiore Mario Boella, leader europeo nelle tecnologie di telecomunicazione. Nasce così l'idea di sviluppare un veicolo elettrico per persone a mobilità ridotta, da impiegarsi nei contesti indoor e outdoor (ospedali, fiere, mostre, aeroporti, centri commerciali, centri storici, campi da golf), dotato di sistemi di geo-posizionamento e di guida a comando vocale. Viene quindi creato il Consorzio Mo.LE (Mobilità Locale Evoluta), in cui Bitron, oltre al contributo nella progettazione dei componenti elettronici, si rende disponibile quale soggetto coordinatore tra le altre 7 imprese coinvolte (Amuser, LCT Infotelematics, B.eng, Carcerano, Fibet, Salt, Cecom), l'istituto Boella e il Politecnico di Torino. Il livello di innovazione e le potenzialità di ricaduta positiva sulla filiera fanno sì che il progetto venga ammesso al bando “Industria 2015 Nuove tecnologie per il Made in Italy” per l'acquisizione di fondi dal Ministero dell'Economia.